

Spett.le Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44 - Direzione Generale Valutazioni Ambientali
00147 ROMA RM

E. prot. DVA - 2010 - 0005218 del 23/02/2010

Spett.le Ministero per i Beni e le Attività Culturali -
Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del
Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanea
Via di S. Michele, 22
00153 ROMA RM

Spett.le Regione Emilia-Romagna
Servizio Valutazione Impatto e
Promozione Sostenibilità Ambientale
Via dei Mille, 21 40121 Bologna BO

Spett.le Provincia di Bologna
Settore Ambiente - Servizio Tutela ambiente
Unità operativa Valutazioni Ambientali
Via S. Felice, 25
40122 Bologna



Loiano 06/02/2010

OGGETTO: progetto di "Nuovo Elettrodotto 380 kV semplice terna tra l'esistente Stazione Elettrica 380/220/132 kV di Colunga e l'esistente Stazione Elettrica 380/132 kV di Calenzano e le opere connesse alla realizzazione dello stesso" - presentazione di osservazioni e richiesta di delucidazioni.

Come cittadino interessato alle sorti del proprio paese sono a presentare le mie personali osservazioni relative al progetto di Terna nella "variante 1".

In particolare si evidenzia

- le valli di Roncastaldo e Lognola sono senza alcun impianto, piene di campi, boschi, fiumi e abitazioni, per lo più rurali.
 - l'attuale linea 132 kV nella valle dell'Idice è obsoleta e dovrà pertanto essere prima o poi rivista; tanto vale farlo subito eliminandola ed affiancarla alla nuova 380 kV bonificando così la zona.
 - tecnicamente Terna è in grado con mezzi da loro già sperimentati e resi noti, di creare una doppia linea ottimizzata, di mantenerla senza inconvenienti, di interrare le altissime tensioni nei passaggi urbanizzati.
 - Occorre che Terna riveda questo progetto dimostrando buon senso e rispettando tutti i suoi impegni, ed affiancando al mero criterio economico quello della non invasività se non necessaria.
 - Ritengo che il tracciato proposto da Terna per il territorio che va San Benedetto del Quercieto e che corre fino a Monghidoro attraversando Loiano, rappresenti un fortissimo impatto ambientale, sociale ed economico.
 - Il nuovo tracciato infatti va ad interessare una parte di territorio molto importante per il nostro paese, dal punto di vista paesaggistico, ambientale e di futuro sviluppo, senza contare che azzera il turisticismo nonostante esso sia stato al centro degli sforzi e degli investimenti sia dei singoli cittadini che delle amministrazioni pubbliche. Ciò è contrario all'impianto normativo sull'argomento, che ha come principio ispiratore quello di consumare il minor territorio possibile, e di sfruttare invece, i luoghi già interessati da impianti.
- Rimango in attesa delle Vostre risposte in merito a quanto da me sopra riportato.
Distinti saluti

In fede

WALTER DALL'OLIO
FULVIA NALDI

Walter Dall'olio
Fulvia Naldi